

vi dovesse andare; ma se non aveva le suddette cose preparate ed abbondanti, se ne rimanesse, perchè sariano nate sedizioni e altri disordini, ai quali l'autorità imperiale non avria potuto rimediare. Alla seconda rispose, che in niun modo le forze si fossero impegnate in quell'assedio, perchè avriano potuto ricevere disturbo e danno dal nemico. Alla terza consigliò, che se il Turco fosse venuto in persona, si dovesse combattere, perchè si avria potuto venire a battaglia con i giannizzeri, i quali senza dubbio sariano stati superati dalla fanteria cristiana; ma non vi essendo da combattere con la cavalleria, la quale per il numero avria potuto prevalere, i Cesarei vincendo avriano fatto poco o niun danno all'inimico. Diceva che si dovea radunare un esercito di 60,000 tra fanti e cavalli, de' quali 20,000 si dovessero mandare ad assaltare quel corpo del campo nemico nel quale si trovasse il signor Turco, altri 20,000 si mandassero contro il resto della cavalleria, e 20,000 restassero per soccorrere dove fosse stato il bisogno; affermando che se bene i Turchi erano in gran numero, nondimeno i valorosi e forti erano pochi, e gli altri erano piuttosto d'impedimento che di aiuto, e che non avria voluto simil gente nel suo esercito.

Queste considerazioni si possono applicare alla guerra presente; e quanto alla persona dell'Imperatore, se si considera che non è esercitato nelle armi, che nell'esercito non vi sarà maggior ubbidienza, che non avrà gran seguito dei principi d'Alemagna, che alla Maestà Sua vien portato più rispetto da lontano che nell'esercito, si potrà ragionevolmente credere che siano per succedere i medesimi disordini con la sua persona come senza; e non vi essendo, resta il rimedio di ricorrere a lui, mentre essendovi è perduta ogni speranza. Le provvigioni sufficienti, senza la sua persona, basteranno per le imprese; la sua persona senza le provvisioni non sarà sufficiente per alcuna cosa; i supplimenti non saranno somministrati con maggior diligenza per la sua presenza, nè senza questi si potria fare cosa buona. Vi bisognerà maggior spesa per la sua corte, per la sua guardia e per altri rispetti, e questo denaro è meglio impiegarlo in accrescere il numero